



Decreto Dirigenziale n. 55 del 12/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/1985 E SS. MM. E II. - AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI RECUPERO MORFOLOGICO-VEGETAZIONALE APPROVATO CON D.D. N. 73 DEL 19/08/2014 DEL SITO DI CAVA DI CALCARE ALLA LOCALITA' SERRO DEI MORTALI DEL COMUNE DI TEORA (AV), SU TERRENI DISTINTI IN CATASTO AL FOGLIO 12 PARTICELLE 97, 99, 100, 101, 102, 106, 191, 192, 193, 229, 365, 374 E 549. DITTA: ICAL SRL - LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. NATALE CARMINE.

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE AVELLINO

PREMESSO CHE:

- questo Ufficio con D.D. n. 73 del 19/08/2014, ha autorizzato la ditta ICAL srl, con sede in Nusco (AV) alla via S. Martino n. 15, P.I. 02526040643, ai sensi della L.R. 54/83, all'esecuzione del progetto di recupero ambientale del sito di cava di calcare alla loc. Serro dei Mortali del comune di Teora, individuata in N.C.T. al foglio 12 particelle n. 97, 99, 100, 101, 102, 106, 191, 192, 193, 229, 365, 374 e 549, per una durata prevista di 48 mesi;
- a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari di questo Ufficio in data 02/12/2015, è stato accertato che la ditta ha eseguito lavori di estrazione di materiale calcareo in un'area destinata alla sola ricomposizione ambientale, e per tale motivo, è stata elevata sanzione a carico della ditta, ai sensi dell'art. 28 co. 2 della L.R. 54/83 con l'emissione del relativo D.D. n. 6 del 10/02/2016;
- i lavori di estrazione di materiale calcareo hanno riguardato essenzialmente una zona al centro del piazzale di cava con un approfondimento della quota di quest'ultimo, senza interessare ulteriori superfici;
- con nota datata 01/03/2016, acquisita al protocollo regionale in data 05/03/2016 con il n. 157157, la ditta ha avanzato richiesta di autorizzazione per l'aggiornamento del progetto di recupero morfologico-vegetazionale relativamente all'intera area oggetto di autorizzazione del citato D.D. n. 73/2014;
- alla predetta istanza è stato allegato il progetto de quo composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione tecnica descrittiva;
 2. Cronoprogramma dei lavori e computo metrico estimativo;
 3. Calcolo dei volumi e delle superfici attraverso il metodo delle sezioni ragguagliate;
 4. Tav. 02 planimetria ante operam su base catastale con indicazione delle particelle interessate dagli interventi;
 5. Tav. 04 planimetria ante operam su base catastale con indicazione delle sezioni contabili;
 6. Tav. 05 planimetria post operam su base catastale con indicazione delle sezioni contabili;
 7. Tav. 06b - 06c - 06d - 06e - 06f - 06g - 06h sezioni contabili;
 8. Tav. 07 planimetria di progetto su base catastale del recupero morfologico-vegetazionale;
- con nota n. 157162 del 05/03/2016, questo Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento n. AE 12/2016 avente per oggetto: "Aggiornamento del progetto di recupero morfologico-vegetazionale approvato con D.D. n. 73 del 19/08/2014, redatto a seguito della nota n. 2016.0042 del 13/01/2016 e del D.D. n. 6 del 10/02/2016"
- con nota n. 201811 del 22/03/2016, di questo Ufficio, è stato convocato il Direttore di cava, dott. Rocco Rafaniello, in quanto gli elaborati, costituenti il progetto, non erano stati firmati dallo stesso, il quale ha provveduto ad apporre timbro e firma, su tutti gli elaborati;
- con nota pec datata 03/05/2016, acquisita al prot. regionale con il n. 311125 del 06/05/2016, la ditta ha trasmesso copia del bonifico, in favore della Regione Campania, effettuato in data 25/02/2016 di € 896,91 per il pagamento della sanzione amministrativa elevata ai sensi dell'art. 28 co. 2 di cui al citato D.D. n. 6/2016;
- in data 30/05/2016 prot. n. PR_AVUTG_Ingresso_0011654_20160530, è stata inoltrata, alla Banca Dati Nazionale Antimafia, la richiesta della prescritta certificazione antimafia.

CONSIDERATO CHE:

- questo Ufficio, con il citato D.D. n. 73 del 19/08/2014, ha autorizzato la ditta ICAL srl, ai sensi della L.R. 54/83, all'esecuzione del progetto di recupero ambientale del sito di cava di calcare alla loc. Serro dei Mortali del comune di Teora, individuata in N.C.T. al foglio 12 particelle n. 97, 99, 100, 101,

- 102, 106, 191, 192, 193, 229, 365, 374 e 549, per una durata prevista di 48 mesi e per una volumetria complessiva di materiale da riportare, pari a mc 212.410;
- il nuovo progetto di sistemazione dell'area si differenzia dal precedente, solo nella volumetria del materiale destinato alla ricomposizione ambientale del sito, fermo restando il profilo delle gradonature da realizzare, coincidenti con quelle indicate nel progetto autorizzato con il D.D. n. 73/2014, nonché nella durata prevista dei lavori, stimata in tre anni;
 - con nota datata 14/06/2016, acquisita al protocollo regionale con il n. 416720 del 20/06/2016, la ditta ICAL ha trasmesso un nuovo computo metrico, ed il relativo cronoprogramma, determinato dal volume di materiale, destinato alla ricomposizione, che all'attualità, e nelle more della emissione della necessaria autorizzazione, è stato ulteriormente acquisito dalla ditta, pari a mc 46.490,00, con la conseguente riduzione del tempo utile alla ultimazione dei lavori, che passa dai tre anni, previsti inizialmente, ad un periodo di due anni calcolati sulla base dell'attuale ritmo di conferimento del materiale;
 - la attuale volumetria complessiva di materiale conferito in sito attualmente è pari a mc 100.054,33 (mc 53.564,33 materiale depositato al 01/03/2016 + mc 46.490,00 materiale depositato al 14/06/2016) e pertanto restano ancora da conferire mc 204.987,57 di materiale per il completamento del recupero ambientale dell'area;
 - con il predetto computo metrico, rielaborato alla luce delle modificate quantità di materiale necessario al completamento del recupero, la spesa viene stimata in € 112.808,10;
 - la polizza fideiussoria n. N173/00A0454519, trasmessa a questo Ufficio in data 07/08/2014 ed acquisita al prot. regionale con il n. 559239 del 13/08/2014, che la ditta ha stipulato a garanzia del recupero o della ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, prodotta per il precedente decreto di autorizzazione n. 73/2014, è attualmente vigente e garantisce un importo pari a € 59.040,00, superiore al 50% dell'importo determinato dal citato computo metrico estimativo;
 - la scadenza della suddetta polizza, fissata per il 05/08/2021, supera di tre anni la data prevista di ultimazione dei lavori di recupero, come sancito dalla L.R. 54/85;
 - i volumi di materiale necessari alla ricomposizione dell'area di cava, così come riportato nell'elaborato intitolato "calcolo volumi e superfici attraverso il metodo delle sezioni ragguagliate", sono quantificati come di seguito:
 - materiale da riportare mc 304.933,90
 - materiale derivante dalla riprofilatura dei gradoni mc 46.083,45
 - materiale depositato al 01/03/2016 (data istanza di aggiornamento) mc 53.564,33
 - volume di terreno vegetale da porre a dimora a copertura dei gradoni mc 4.408,50

RILEVATO CHE:

- come rappresentato nella relazione istruttoria redatta dal Responsabile del Procedimento, dalla relazione tecnica e dagli elaborati costituenti il progetto, i lavori a farsi prevedono preliminarmente la rimozione e la ricollocazione di massi in precario equilibrio, ed in seguito la formazione di una *"gradonatura con ampie pedate e con alzate modeste, dell'ordine massimo dei cinque metri"*, per raccordarsi con quanto previsto nel precedente progetto approvato con il D.D. n. 73/2014 di autorizzazione;
- I lavori previsti in progetto possono, sostanzialmente, riassumersi come di seguito:
 1. riprofilatura del piazzale al fine di omogeneizzare la pendenza dello stesso, verso il vecchio fronte di cava (a reggi poggio);
 2. ritombamento dell'area interessata dagli scavi;
 3. messa in sicurezza della attuale gradonatura per armonizzarla al piano di campagna;
 4. posa in opera di scogliere a mega blocchi di calcare o in alternativa rilevati in terramesh verde;

5. smaltimento delle acque dilavanti attraverso cunette in terra;
 6. il materiale estratto, frutto della riprofilatura dei gradoni, verrà utilizzato per la realizzazione delle scogliere di cui sopra, senza alcuna commercializzazione;
 7. interrimento e inerbimento dell'area con un adeguato spessore di terreno vegetale, per il successivo utilizzo agricolo.
- i progettisti, nell'elaborato descrittivo del cronoprogramma dei lavori, hanno stimato in tre anni il tempo necessario a completare i lavori di recupero che si svilupperanno in 4 fasi:
1. riprofilatura dei versanti;
 2. rilevato;
 3. stesura del terreno vegetale;
 4. piantumazione/regimentazione delle acque.

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del procedimento, geom. Antonio Picone, ha concluso la propria istruttoria con parere favorevole in linea tecnica, i cui esiti sono riportati nella Relazione prot. n. RI 2885 del 09/05/2016, dalla quale si evince che la richiesta di aggiornamento del progetto avanzata dalla ditta ICAL s.r.l., non costituisce sostanziale modifica a quanto autorizzato con D.D. n. 73/2014 atteso che è aumentata la sola quantità di materiale da riportare al fine di ricomporre il profilo del versante, così come previsto nel precedente progetto che, di fatto, rimane invariato;
- la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, nei termini previsti dall'art. 88 co. 4bis del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e ii., non ha provveduto al rilascio della comunicazione antimafia richiesta da questo Ufficio in data 30/05/2016 prot. n. PR_AVUTG_Ingresso_0011654_20160530, alla Banca Dati Nazionale Antimafia;
- a tal proposito, ai fini della comunicazione antimafia è stata acquisita, così come previsto dal citato art. 88 co. 4bis del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e ii., dichiarazione datata 01/07/2016, acquisita al prot. generale con il n. 454466 del 05/07/2016, con la quale il sig. Carmine Natale, Amministratore della ditta ICAL srl, attesta che nei propri confronti, e in quelli dei componenti la società, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

RITENUTO CHE:

- l'istanza in argomento è finalizzata esclusivamente alla rimodulazione delle quantità di materiale da riportare e del computo metrico estimativo dei lavori necessari al completamento del recupero ambientale del sito di cava autorizzato con il citato D.D. n. 73/2014 e, pertanto, ai fini del prosieguo dell'attività autorizzata con il D.D. n. 73/2016, la data di scadenza dell'autorizzazione in argomento è stabilita in 2 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

VISTO:

- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- la Delibera di G.R. n. 76 del 14/03/2013;
- la Delibera di G.R. n. 427 del 27/09/2013;
- la Delibera di G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 06/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Funzionario geom. Antonio Picone delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del Procedimento con prot. n. RI.2016.0004421 del 11/07/2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza datata 01/03/2016, acquisita al protocollo regionale in data 05/03/2016 con il n. 157157 e successive integrazioni come in premessa richiamate,

- 1) di AUTORIZZARE, per l'effetto, la ditta ICAL s.r.l. Legale Rappresentante Sig. Natale Carmine a riprendere i lavori di recupero ambientale del sito di cava di calcare alla loc. Serro dei Mortali del comune di Teora (AV), dando atto che i volumi di materiale ancora da depositare per il completamento del recupero ambientale dell'area, nell'ambito delle superfici autorizzate, ammontano a mc 204.987,57;
- 2) di PRECISARE che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni già dettate con il D.D. n. 73 del 19/08/2014, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate;
- 3) di DARE ATTO che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 a mezzo procedura E-grammata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

DISPONE

- a) che il presente provvedimento venga trasmesso in via telematica:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - DIP 52 - DG 05 "Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema";
 - DIP 53 - DG 08 "Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile";
 - DIP 53 - DG 08 - UOD 07 "Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia";
- b) che il presente provvedimento venga trasmesso in forma cartacea:
 - all'Ufficio Messi del Comune di Nusco (AV) per la notifica al Sig. Natale Carmine, quale rappresentante legale, c/o la sede della ditta ICAL s.r.l. sita alla via S. Martino, 15;
 - al Comune di Teora (AV) per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - al Comando Stazione Carabinieri di Teora;
 - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Avellino.

dott.ssa Claudia Campobasso